

Codice A1907A

D.D. 23 dicembre 2020, n. 501

POR FESR 2014-2020 - Misura "V-IR - Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR) - Integrazioni al Bando approvato con D.D. n. 396 del 4 luglio 2019, successivamente modificato con D.D.A19 103 del 28/04/2020.



ATTO DD 501/A1907A/2020

DEL 23/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

OGGETTO: POR FESR 2014-2020 - Misura "V-IR – Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR) – Integrazioni al Bando approvato con D.D. n. 396 del 4 luglio 2019, successivamente modificato con D.D.A19 103 del 28/04/2020.

Con DGR n. 15-8580 del 22 marzo 2019 è stata approvata, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Azione I.1a.5.1. "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali", la scheda di misura "V-IR – Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)".

In attuazione della suddetta DGR, con D.D. n. 396 del 4 luglio 2019 del Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e innovazione, è stato approvato il bando "V-IR –Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)" e relativi allegati, con assunzione dei necessari impegni di spesa ed annotazioni contabili.

Con la medesima DD è stato approvato lo Schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, delle attività di gestione previste nell'ambito della Misura "V-IR. Il contratto di affidamento è stato sottoscritto dalle parti, come risulta da rep. n. 322 del 4 settembre 2019.

In considerazione dell'emergenza Covid-19, con D.G.R. n. 6-1213 del 10 aprile 2020, sono state apportate alcune modifiche alla scheda di misura V-IR approvata con DGR 15-8580/2019 ed, in particolare, è stata istituita una specifica Linea "Emergenza COVID-19" per il finanziamento di progetti finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid 19 a copertura del 100% dei costi sostenuti per sperimentazione e la dichiarazione di conformità di dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale e ogni altro componente a supporto delle esigenze emerse a seguito dell'emergenza sanitaria, con un contributo minimo a partire da €1.500,00 e fino ad un massimo di € 10.000,00.

Con DD A19-103 del 28 aprile 2020, in attuazione della D.G.R. n. 6-1213 del 10 aprile 2020, sono state recepite le variazioni al Bando V-IR, approvato con DD 396 del 4 luglio 2019.

Con DD A19-364 dell'11 novembre 2020 è stato approvato l'atto integrativo di affidamento a Finpiemonte S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, delle attività di gestione previste nell'ambito della Misura "V-IR.

In considerazione dell'attuale contesto di rischio e al fine di prevenire la diffusione del contagio, il legislatore ha attribuito un ruolo rilevante alla "mascherina di comunità" (Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, c.d. Decreto "Cura Italia", convertito dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020), senza stabilire particolari prescrizioni normative o tecniche sulla loro produzione che ha avuto un'ampia e diffusa crescita sul mercato;

a seguito di interlocuzione e confronto con organismi di ricerca e imprese del territorio, si è manifestata la puntuale esigenza di precisare le modalità e le condizioni atte a consentire la verifica delle caratteristiche tecniche ed, in particolare, dell'efficacia filtrante delle mascherine di comunità, tramite specifici test e prove di laboratorio, avvalendosi della nuova linea di intervento introdotta sul bando "V.I.R.";

rilevato che lo strumento della mascherina di comunità rientra a pieno titolo nella definizione di "ogni altro componente a supporto delle esigenze emerse a seguito dell'emergenza sanitaria" prevista dalla specifica Linea "Emergenza COVID-19";

alla luce dell'attiva collaborazione avviata durante il periodo emergenziale con gli atenei piemontesi a supporto delle imprese interessate alle produzioni autoctone di dispositivi, quali in particolare le mascherine chirurgiche e i dispositivi di protezione individuale ffp2/ffp3, volta a verificare le effettive possibilità delle proposte presentate di terminare con successo in tempi rapidi il percorso di convalida degli stessi e degli esiti delle attività di screening e verifica effettuate (test e prove di laboratorio) sulle centinaia di campioni presentati, sono emersi valori limite atti a garantire un'idonea efficienza prestazionale della mascherina di comunità, nonché metodi affidabili di misurazione delle prestazioni;

al fine di promuovere e valorizzare una filiera produttiva regionale, di fatto esistente, e di fornire la necessaria disciplina di dettaglio in caso di presentazione di domande di agevolazione relativamente allo strumento delle mascherine di comunità a valere sul bando "V.I.R.", con D.G.R. n. 19-2186 del 30 ottobre 2020 sono state approvate delle "Linee guida regionali per standard di qualità per la produzione di Mascherine Filtranti, a livello regionale, nei casi in cui non vi sia l'obbligo di utilizzo di mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale", quale documento contenente i requisiti minimi prestazionali per il riconoscimento di mascherine di collettività caratterizzate da standard di qualità e sicurezza migliori (in particolare si richiede che tale mascherine abbiano una resistenza respiratoria massima a 27,2 cm/s fissata a 294 pascal ed, in caso di mascherine semirigide, a 210 pascal, nonché un eCFC, efficienza di rimozione del particolato in sospensione, medio iniziale, il cui valore minimo di efficienza nell'intervallo di dimensioni tra 1,0 e 3,0 micrometri sia fissato nell'80%), e le indicazioni tecniche dettagliate da osservare e le tipologie di prove e test ammissibili a finanziamento in caso di presentazione da parte delle imprese di domanda di contributo a valere sul bando "V.I.R. relativamente alle mascherine di comunità.

Con la medesima deliberazione si è pertanto integrata la scheda di misura di cui all'Allegato 1 alla D.G.R. n. 6-1213 del 10 aprile 2020, alla sezione Interventi ammissibili nella parte relativa alla Linea "Emergenza COVID-19" aggiungendo al termine del periodo la seguente previsione: "Le

domande di agevolazione sulla linea “Emergenza COVID-19” relative alle mascherine di comunità dovranno osservare le indicazioni tecniche dettagliate nelle <Linee guida regionali per standard di qualità per la produzione di Mascherine Filtranti, a livello regionale, per i cittadini, nei casi in cui non vi sia l’obbligo di utilizzo di mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale > e riguardare le tipologie di prove e i test ivi previsti”.

La validità delle suddette Linee Guida è strettamente soggetta alla durata del periodo emergenziale ed alla vigenza dell’attuale procedura derogatoria disciplinata dall’art. 16 c. 2. Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, c.d. Decreto “Cura Italia” (convertito dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020).

Tanto premesso si ritiene necessario integrare il bando "V-IR, aggiungendo al paragrafo 2.2 “Interventi ammissibili” come ultimo periodo la seguente previsione: ”Le domande di agevolazione sulla linea “Emergenza COVID-19” relative alle mascherine di comunità dovranno osservare le indicazioni tecniche dettagliate nelle <Linee guida regionali per standard di qualità per la produzione di Mascherine Filtranti, a livello regionale, per i cittadini, nei casi in cui non vi sia l’obbligo di utilizzo di mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale >, approvate con DGR n. 19-2186 del 30 ottobre 2020, e riguardare le tipologie di prove e i test ivi previsti.”

Rilevato, inoltre, che il bando in oggetto è compreso tra gli interventi inseriti nel Piano "Riparti Piemonte", strumento di riprogrammazione di fondi europei, nazionali e regionali per l’anno 2020 e 2021, che ha l’obiettivo di mitigare le gravi conseguenze economiche e sociali derivate dalla pandemia, di stimolare una rapida ripresa produttiva e di attivare nell’immediato specifiche misure a sostegno dei cittadini e degli operatori economici piemontesi;

in considerazione del persistere dell’emergenza epidemiologica in corso e del conseguente rilievo assunto da tale misura quale azione volta al contrasto e al contenimento della diffusione del virus, in quanto promuove interventi atti ad agevolare la tempestiva immissione sul mercato, a seguito dei necessari test e certificazioni, di dispositivi medici, dispositivi di protezione individuale e ogni altro componente, quali le mascherine di comunità con elevati standard di qualità, per una maggiore salvaguardia preventiva della collettività e per far fronte alle esigenze emerse a seguito dell’emergenza sanitaria;

in considerazione del fatto che la vigenza del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 dal “Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti” (in GUUE L 215 del 7 luglio 2020)

si ritiene, altresì, opportuno prorogare la data di chiusura dello sportello, fissando al 30/06/2021 alle ore 12.00, il termine finale per la presentazione delle domande di contributo, nei limiti della disponibilità finanziaria stabilita dalla DGR D.G.R. n. 6-1213 del 10 aprile 2020.

Dato atto che le modifiche approvate con la presente determinazione non comportano ulteriori oneri per la Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 95 dello Statuto della Regione Piemonte;
- il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 15-8580 del 22 marzo 2019 "POR FESR 2014-2020 - Azione I.1a.5.1. "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali". Approvazione scheda di misura "V-IR - Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)". Dotazione finanziaria euro 19.000.000,00;
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio /2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 6-1213 del 10 aprile 2020 "Emergenza COVID-19 - Riforma della DGR n. 15-8580 del 22 marzo 2019 - POR-FESR 2014-2020 - Integrazione interventi della Scheda di misura "V-IR Voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi qualificati e specialistici per la ricerca e innovazione presso Infrastrutture di Ricerca pubbliche e private (IR)".
- la D.G.R. n. 19-2186 del 30 ottobre 2020 di approvazione delle "Linee guida regionali per standard di qualità per la produzione di Mascherine Filtranti, a livello regionale, nei casi in cui non vi sia l'obbligo di utilizzo di mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di integrare il testo del bando "V-IR, aggiungendo al paragrafo 2.2 "Interventi ammissibili" come ultimo periodo la seguente previsione: "Le domande di agevolazione sulla linea "Emergenza COVID-19" relative alle mascherine di comunità dovranno osservare le indicazioni tecniche dettagliate nelle <Linee guida regionali per standard di qualità per la produzione di Mascherine Filtranti, a livello regionale, per i cittadini, nei casi in cui non vi sia l'obbligo di utilizzo di mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale >, approvate con DGR n. 19-2186 del 30 ottobre 2020, e riguardare le tipologie di prove e i test ivi previsti";

- di integrare il testo del bando "V-IR", aggiungendo al paragrafo 2.6 "Regime e intensità di aiuto" dopo le parole "(in GUUE L 352 del 24 dicembre 2013)" le seguenti parole: "come prorogato dal

Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti” (in GUUE L 215 del 7 luglio 2020)”;

- di integrare il testo del bando "V-IR", aggiungendo all'Allegato B – RIFERIMENTI NORMATIVI, sub “Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato”, primo punto, dopo le parole “de minimis” le seguenti parole: “come prorogato dal Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti” (in GUUE L 215 del 7 luglio 2020)”;

- di prorogare la data di chiusura dello sportello, fissando al 30/06/2021 alle ore 12.00, il termine finale per la presentazione delle domande di contributo, salvo eventuali ulteriori proroghe che si rendano necessarie.

Le suddette integrazioni al bando V-IR saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Piemonte <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/vir-voucher-infrastrutture-ricerca> e nella sezione bandi del sito di Finpiemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”. Si demanda all'Organismo Intermedio provvedere, relativamente all'individuazione dei destinatari finali e dei beneficiari delle agevolazioni, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRETTORE

(A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu